



**COMUNE DI VENARIA REALE**

Provincia di Torino

**Settore Amministrazione Generale**

Servizio Sviluppo della Comunità - Ufficio scuole

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 MAGGIO 2013 AVENTE PER OGGETTO  
"DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO".**

Il giorno 21 Maggio c.a. alle ore 10,00 si è svolta presso la Sala del Consiglio Comunale la seconda riunione programmata avente per oggetto il dimensionamento scolastico.

Partecipano alla riunione: il Sindaco Catania G., l'assessore Gennari F., il dirigente del Settore Amministrazione Generale Boiero L., il dirigente scolastico del I Circolo Didattico Giordano A., il dirigente scolastico del II Circolo Didattico Veglio A., il dirigente scolastico della scuola media "Lessona" Scaglia R., il DSGA della scuola media "Don Milani" Basso M. (delegata dal suo dirigente scolastico).

Assiste alla riunione con funzioni di segretaria verbalizzante la sig.ra Valcavi dell'ufficio scuole.

La prof.ssa Veglio consegna ai presenti copia del verbale della riunione che i dirigenti scolastici hanno tenuto in data 09/05/2013 al fine di presentare all'amministrazione comunale una proposta sul dimensionamento scolastico.

L'assessore Gennari prende atto della lettera nella quale le istituzioni scolastiche rimarcano di aver già elaborato ed esaminato diverse ipotesi e di aver scelto a maggioranza (tre favorevoli, una contraria) la soluzione che prevedeva la costituzione degli istituti comprensivi.

Le istituzioni scolastiche ritengono pertanto che spetti all'amministrazione comunale, che ha fermato l'iter di avvio degli istituti comprensivi, avanzare nuove proposte da condividere con le scuole.

Il dirigente Boiero ricorda che la decisione di revocare la proposta degli istituti comprensivi è maturata a seguito delle manifestazioni pubbliche di scontento e delle spiacevoli ripercussioni a livello amministrativo/politico culminate con le dimissioni dello sfiduciato assessore Berger.

Il dirigente auspica quindi che si possa riprendere il dialogo con tutti i soggetti interessati per giungere ad una proposta condivisa, altrimenti l'amministrazione sarà costretta ad approvare la scelta che riterrà più idonea, senza dover subire interferenze dall'esterno.

La prof.ssa Veglio riferisce all'assessore che le RSU, i docenti, il personale ATA, i presidenti dei consigli di circolo e d'istituto del 2° circolo didattico e della scuola media Don Milani, avevano denunciato il loro disappunto e la loro preoccupazione per la decisione del Comune di sospendere l'atto deliberativo che istituiva gli istituti comprensivi e di rimettere in discussione le scelte già operate.

La prof.ssa Veglio sottolinea che le scuole medie soffrono per questo stato di stallo e chiede che si giunga velocemente ad una decisione, anche se le esigenze delle scuole sono differenti perchè le scuole medie reclamano l'autonomia, il 2° circolo chiede la verticalità ed il 1° circolo mantiene la sua posizione di non condivisione dei tre istituti comprensivi.

La prof.ssa Scaglia rimarca la situazione critica delle scuole medie ed in particolare della scuola Lessona che ha la reggenza ormai da troppi anni e ribadisce che le istituzioni scolastiche hanno già ampiamente collaborato con l'amministrazione comunale e si sono espresse in modo chiaro sul dimensionamento scolastico, con l'adozione a maggioranza della proposta sugli istituti comprensivi. L'amministrazione comunale non può dichiararsi non responsabile delle decisioni politiche prese e della revoca della deliberazione che approvava la scelta del tavolo tecnico e la costituzione degli istituti comprensivi.

La prof.ssa Scaglia ritiene pertanto che sia di competenza dell'amministrazione comunale l'elaborazione di nuove proposte, che potranno essere condivise con le istituzioni scolastiche, ma che dovranno essere adottate dal Comune, poiché la situazione di stallo e d'incertezza in cui si trovano le scuole non porta giovamento a nessuno.

La prof.ssa Scaglia ricorda di aver sempre partecipato ai lavori del tavolo tecnico e di aver formulato diverse ipotesi, ma rileva purtroppo di non essere sempre stata ascoltata dagli amministratori e si rammarica per quanto avvenuto e per le decisioni adottate.

La prof.ssa Scaglia riferisce che il personale della Lessona si auspica di rimanere unito e che la soluzione migliore per la scuola è senza dubbio quella che prevede l'accorpamento con Savonera. Chiede pertanto all'amministrazione di rivedere l'accordo con le scuole di Savonera, anche nel caso in cui non voglia più procedere ai comprensivi. A tale proposito ricorda che il comitato di quartiere di Savonera si era già espresso favorevolmente all'accorpamento con la Lessona.

La prof.ssa Veglio sottolinea che nonostante i pareri contrastanti, le direzioni del 1° e 2° Circolo hanno collaborato fino all'ultimo per definire un progetto da sottoporre all'amministrazione comunale; ricorda che erano state valutate tutte le ipotesi di accorpamento, anche 2° circolo/Rigola – Rigola/Don Milani e che era emerso che l'unione Rigola/Lessona sarebbe stato rischioso perché avrebbe creato un polo troppo grande. Inoltre si era rilevato che il comprensivo esterno univa parti di territorio di confine che non avevano però legami fra di loro.

La prof.ssa Veglio chiede di valutare il passaggio della scuola dell'infanzia Gallo Praile al 2° circolo.

La prof.ssa Scaglia ricorda di aver puntualizzato che operare una divisione su tutte le scuole avrebbe esasperato la redistribuzione dei docenti con conseguenti danni per la didattica. Sottolinea inoltre che sul territorio ci sono due DSGA e due dirigenti e c'è il rischio di avere collaboratori in organico di fatto e non di diritto.

La prof.ssa Veglio chiede di trovare delle soluzioni per il personale e di fare in modo che resti l'organico di fatto anche se si optasse per due istituti comprensivi.

La prof.ssa Giordano riferisce che il 1° Circolo non approverebbe ulteriori spaccature al suo interno e che le riflessioni fatte con i suoi collaboratori indicano quale soluzione migliore "due comprensivi" (Don Milani/2° circolo e Lessona/1° circolo) anche se ci saranno difficoltà a gestire due poli così grossi.

L'assessore Gennari riferisce di non avere preconcetti o prese di posizione sul dimensionamento scolastico e chiede di poter rivedere le proposte ed avere ulteriori informazioni, essendo subentrata all'assessore Berger a decisioni ormai adottate. Preso atto però di alcune criticità già emerse nella scorsa riunione (Comune di Torino non più interessato all'accorpamento e variante urbanistica "15" ferma) rileva che si dovranno sicuramente abbandonare alcune delle soluzioni già proposte.

L'assessore Gennari chiede pertanto ai dirigenti la loro collaborazione per capire quale possa essere la soluzione più efficace ed efficiente da adottare senza che si creino ulteriori difficoltà, soprattutto di carattere tecnico, e che si possa comunque salvaguardare il personale scolastico. Si augura che la parte che si troverà in minoranza non debba dichiararsi totalmente scontenta poiché la decisione che si andrà ad adottare sarà comunque quella più perseguibile valutando gli aspetti negativi e le ricadute positive.

Il Sindaco si assenta alle ore 11.00 per presiedere una riunione straordinaria della Giunta Comunale.

La prof.ssa Veglio propone di riallacciare le trattative con il Comune di Collegno ed il comitato di quartiere Savonera.

La prof.ssa Scaglia rileva che l'accorpamento con Savonera è possibile se si opta per i tre poli; la Lessona aveva già espresso parere negativo sulla soluzione "due poli" che, come già detto, creerebbe due comprensivi da 1500/1600 unità, di fatto troppo grandi per lavorare bene. La Lessona è cresciuta negli ultimi anni e potrebbe avere comunque nove classi. Se l'amministrazione comunale ritiene di non prendere più in considerazione la soluzione "tre poli", per non scontentare il 1° Circolo, non dovrebbe più chiedere a Savonera l'accorpamento con la Lessona.

La prof.ssa Scaglia ricorda di aver inviato all'amministrazione comunale una lettera dove evidenziava tutti i punti di forza e di debolezza delle proposte avanzate.

La prof.ssa Veglio condivide la preoccupazione della prof.ssa Scaglia nel gestire due poli molto grandi.

L'assessore Gennari ribadisce la sua totale neutralità e preso atto delle problematiche emerse chiede, per motivi di trasparenza, di riprendere entrambe le proposte (due e tre poli) e di fare un'ulteriore analisi con l'aggiornamento dei documenti e di valutare se agganciare o meno Savonera.

La prof.ssa Giordano sottolinea che anche l'ipotesi a tre i poli portava ad avere un comprensivo molto grande, di 1300 unità, e che pertanto non era stata fatta correttamente la suddivisione fra le scuole.

La prof.ssa Giordano propone una nuova soluzione, da esaminare e valutare, che prevede l'unione del 2° circolo con la media Don Milani (un comprensivo) e la costituzione di un altro comprensivo composto dalla media Lessona con Savonera, qualora quest'ultima sia ancora interessata all'accordo.

La prof.ssa Veglio ribadisce che si dovrebbe comunque ripartire dalle ipotesi già formulate "2 poli" e "tre poli", come deciso a fine Ottobre 2012.

L'assessore Gennari prende atto della proposta della prof.ssa Giordano e chiede di verificare se è una soluzione tecnicamente possibile.

L'assessore ringrazia i dirigenti e preso atto del documento con l'analisi swot che si era già elaborata, rinnova la richiesta di collaborazione al fine di poter avere una nuova rielaborazione del documento che prenda in considerazione le proposte emerse, da esaminare nella prossima riunione.

La seduta termina alle ore 11,30.

Al presente verbale viene allegato il verbale della riunione dei dirigenti scolastici tenutasi in data 09/05/2013.

Letto, confermato e sottoscritto: G. Catania, F. Gennari, L. Boiero, A. Giordano, A. Veglio, M. Basso, R. Scaglia.